



Notiziario

11 2/02/2025

**Santuario Santa Gianna Beretta Molla
Mesero**

Presentazione di Gesù al Tempio



**«Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada
in pace secondo la tua promessa» (Lc 2, 29)**

Simeone ha raggiunto il traguardo, ha incontrato Dio. L'ha visto in un bambino piccolo, i suoi occhi pieni di fede hanno saputo riconoscere e vedere l'invisibile. Tanti santi raccontano che quando si è sfiorato il Paradiso le cose di questa terra perdono interesse, il cuore corre verso quella gioia indescrivibile che non muore, che è pienezza di luce. Ma questa esperienza non è riservata a pochi eletti: quando si vive con intensità la Parola, quando l'amore per i fratelli è radicale e vero si può sperimentare qualcosa che è difficile descrivere e che da senso pieno all'esistenza sulla terra.

Pubblichiamo alcuni brani del Messaggio per la 47ª Giornata Nazionale per la Vita, sul tema «Trasmettere la vita, speranza per il mondo. “Tu sei indulgente con tutte le cose, perché sono tue, Signore, amante della vita”. (Sap 11, 26)».



La trasmissione della vita, segno di speranza

La speranza si manifesta in scelte che esprimono fiducia nel futuro; ciò vale non solo per le nuove generazioni: “Guardare al futuro con speranza equivale ad avere una visione della vita carica di entusiasmo da trasmettere” (SnC 9). Una particolare espressione di fiducia nel futuro è la trasmissione della vita, senza la quale nessuna forma di organizzazione sociale o comunitaria può avere un domani. In quanto credenti, riconosciamo che “l’apertura alla vita con una maternità e paternità responsabile è il progetto che il Creatore ha inscritto nel cuore e nel corpo degli uomini e delle donne, una missione che il Signore affida agli sposi e al loro amore” (*ibid.*) Tutti condividiamo la gioia serena che i bambini infondono nel cuore e il senso di ottimismo dinanzi all’energia delle nuove generazioni. Ogni nuova vita è “speranza fatta carne”. Per questo siamo vivamente riconoscenti alle tante famiglie che accolgono volentieri il dono della vita e incoraggiamo le giovani coppie a non aver timore di mettere al mondo dei figli. È urgente “rianimare la speranza” in questo particolare campo dell’esistenza umana, tanto decisivo per l’avvenire: “il desiderio dei giovani di generare nuovi figli e figlie, come frutto della fecondità del loro amore, dà futuro a ogni società ed è questione di speranza: dipende dalla speranza e genera speranza” (SnC 9).

Presentazione di Gesù al tempio - 2 febbraio



La festa della Presentazione al tempio di Gesù, a quaranta giorni dalla sua nascita, pone davanti ai nostri occhi un momento particolare della vita della santa Famiglia: secondo la legge mosaica, il piccolo Gesù viene portato da Maria e Giuseppe nel tempio di Gerusalemme per essere offerto al Signore (cfr *Lc 2,22*). Siamo in presenza di un mistero, semplice e solenne al tempo stesso, nel quale la santa Chiesa celebra Cristo, il Consacrato del Padre, primogenito della nuova umanità.

La suggestiva processione dei ceri all'inizio della nostra celebrazione ci fa rivivere il maestoso ingresso di Colui che è "il re della gloria". Ma chi è il Dio potente che entra nel tempio? È un Bambino; è il Bambino Gesù, tra le braccia di sua madre, la Vergine Maria.

La prima persona che si associa a Cristo sulla via dell'obbedienza, della fede provata e del dolore condiviso è sua madre Maria. Il testo evangelico ce la mostra nell'atto di offrire il Figlio: lo porge a Simeone e ad Anna quale annuncio di redenzione; lo presenta a tutti come luce per un cammino sicuro sulla via della verità e dell'amore.

"I miei occhi hanno visto la tua salvezza" proclamerà il vecchio Simeone. La loro attesa si trasforma così in luce che rischiarerà la storia. L'entusiasmo è così grande che vivere e morire sono la stessa cosa, e la "luce" e la "gloria" diventano una rivelazione universale.

AVVISI

2 febbraio 2025

Festa della Presentazione del Signore

La festa di oggi ci ricorda che Gesù è la luce del mondo e che compito della nostra vita è riconoscerlo e portare a tutti la luce della sua presenza.

Questo è anche il senso della candele benedette che sono a disposizione di tutti da portare nelle case.

Giornata della vita

Oggi si celebra in tutta Italia la giornata della vita

Nel messaggio dei Vescovi c'è per tutti un richiamo al valore della vita dal suo inizio nel concepimento e fino alla sua conclusione. L'invito è ad essere testimoni di questo dono e a salvaguardarlo in ogni condizione.

Le primule che vi sono offerte alle porte della Chiesa sono un richiamo al compito che è affidato a ciascuno di noi e a sostenere il lavoro così significativo

Feste

Lunedì 3 febbraio è la festa di San Biagio. Al termine della messa ci sarà la benedizione della gola

Mercoledì 5 è la festa di Sant'Agata

Aiuto al santuario

Causale: offerta per il Santuario

Conto corrente postale 4407369

Oppure: Bonifico Bancario

Iban: IT60 A030 6909 6061 0000 0014 490

Codice BIC: BCITITMM

Intestato a Santuario della Famiglia

"Santa Gianna Beretta Molla"